

**VERBALE RIUNIONE TAVOLO TECNICO SULL'ACCREDITAMENTO
27 GENNAIO 2017**

Intervenuti:

Stefano Stefani	Ervet – Organismo regionale di Accreditamento
Filippo Padoan	Ervet – Organismo regionale di Accreditamento
Kristian Fabbri	Ervet – Organismo regionale di Accreditamento
Claudia Mazzoli	Regione Emilia-Romagna – Servizio Affari giuridici, edilizia, sicurezza
Luigi Epifani	Collegio degli Agrotecnici
Raffaella Raffaelli	Conferenza regionale Ordini dei Chimici
Letizia Lotti	Coordinamento Regionale Periti Agrari
Anna Maria segreto	ENEA
Pierpaolo Conti	Federazione Regionale Collegi Periti Industriali
Emanuele Barogi	Federazione Ordine Ingegneri
Cristina Padovani	Federazione Ordini Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori
Pietro Capitani	Federazione Regionale Dottori Agronomi e Forestali
Alberto Muscio	Università di Modena e Reggio Emilia

La riunione si apre alle ore 9:30.

Sulla base di quanto previsto dall'O.d.G. vengono considerati i seguenti temi:

1) APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE (14 OTTOBRE 2016)

Il verbale dell'incontro tenuto in data 14 ottobre 2016 è approvato dai componenti del Tavolo tecnico sull'accREDITAMENTO.

2) ARGOMENTI IN DISCUSSIONE

L'arch. Stefani introduce le tematiche su cui, stante l'O.d.G. e lo stato di sviluppo del sistema regionale di certificazione energetica, il Tavolo tecnico è chiamato a esprimere il proprio contributo.

Stato di attuazione della campagna 2016 di controllo di conformità degli APE: risultati conseguiti e indagini di soddisfazione degli utenti	L'arch. Stefani informa che nel corso del 2016 sono stati effettuati circa 3.000 accertamenti e per circa 1.000 di essi si è resa necessaria l'attività di ispezione in sito. Tali risultati sono leggermente inferiori agli obiettivi iniziali, anche se l'inizio reale della campagna dei controlli è stato il 1° giugno e non il 1° aprile come inizialmente previsto. Pertanto, Regione Emilia-Romagna ha prorogato la conclusione della campagna
---	---

	<p>dei controlli 2016 al 31 marzo 2017. Inoltre, Regione Emilia-Romagna ha già approvato la partenza della campagna 2017 che avverrà prima della chiusura della campagna 2016. Pertanto, per un breve periodo le due campagne si svolgeranno in contemporanea, ma ciò non dovrebbe comportare problemi al raggiungimento degli obiettivi finali previsti per ciascuna di esse.</p> <p>Una delle cause dell'allungamento dei tempi di verifica da quanto inizialmente ipotizzato è stata la possibilità, prevista per motivi organizzativi, da parte degli ispettori di rifiutare l'incarico della singola verifica con la conseguente attribuzione di essa ad altro ispettore. Il nuovo contratto che sarà proposto agli ispettori prevede clausole che dovrebbero limitare tale inconveniente e i tempi complessivi per effettuare le verifiche si dovrebbero accorciare. Infatti, le verifiche previste contrattualmente saranno rendicontate ogni tre mesi con la possibilità di attribuirne in numero maggiore, a seguito di programmazione periodica, agli accertatori più attivi e senza variare il piano economico annuale previsto.</p> <p>L'arch. Stefani informa, infine, che stanno per essere resi operativi otto nuovi ispettori, opportunamente formati a seguito di corso di formazione, per colmare le carenze di organico e garantire un ottimale processo delle attività previste.</p>
<p>Provvedimenti proposti dall'Organismo di Accreditamento a seguito delle ispezioni compiute e delle relative risultanze</p>	<p>L'arch. Stefani illustra i risultati della campagna di controllo di conformità degli APE svolta nell'anno 2016: a seguito delle ispezioni effettuate sono stati trasmessi 180 verbali di accertamento con diffida a fronte dei quali sono stati 175 i casi in cui si è riscontrata l'adesione alla diffida stessa. Per 5 attestati registrati in forma definitiva si provvederà, all'imminente scadenza del termine di 90 giorni senza aver ricevuto contro deduzione, alla trasmissione del relativo fascicolo all'ufficio di Regione Emilia-Romagna preposto all'attività di riscossione dell'ammenda prevista. I delegati degli Ordini e Collegi professionali chiedono di essere informati a tale riguardo per poter valutare l'attivazione dei provvedimenti di loro competenza.</p> <p>L'arch. Fabbri informa che l'obiettivo dell'attività di ispezione e controllo non è tanto quello di irrogare sanzioni, ma piuttosto quello di creare una condivisione culturale tecnica, in merito alla certificazione degli edifici, così da influenzare la collettività verso una maggiore consapevolezza dell'incidenza che il consumo energetico degli immobili ha sul sistema energetico regionale. La valutazione della percezione della qualità ed efficacia dell'attività di controllo non è misurabile dai riscontri dei singoli ispettori, per questa ragione si è deciso di effettuare una prima indagine mediante un questionario di gradimento rivolto a 1.157 certificatori i cui attestati sono stati sottoposti ad accertamento. Gli esiti del questionario e le criticità evidenziate sono stati utilizzati per elaborare e rendere disponibili nuove FAQ e per migliorare i modelli di documenti utilizzati nell'ambito delle procedure di controllo. Complessivamente i giudizi ricevuti sono positivi e confermano l'impostazione generale della campagna dei controlli. Si concorda che sarà trasmesso nei prossimi giorni ai delegati del Tavolo tecnico la relazione sui risultati raccolti.</p>
<p>Valutazione delle implicazioni che il decreto legge "Milleproroghe" comporta sulla applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica, ed eventuali proposte in merito</p>	<p>L'arch. Stefani informa che Regione Emilia-Romagna ha pubblicato un avviso esplicativo a seguito dell'emanazione della legge 244/2016, il cosiddetto "Milleproroghe". Non è stato possibile acquisire il parere del Tavolo tecnico perché sono state molto numerose le richieste di chiarimento avanzate da parte di un gran numero di progettisti e tecnici comunali. Pertanto, viste le ripercussioni di una eventuale modifica della DGR 967/2015 e s.m.i. sugli obiettivi previsti dal Piano Energetico Regionale in merito alle fonti energetiche rinnovabili e alla riduzione delle emissioni in atmosfera, la Giunta regionale, su richiesta dell'assessore Costi, ha deciso di confermare i requisiti minimi previsti dalla norma regionale. Quindi, non vengono recepite sul territorio</p>

	<p>regionale le disposizioni nazionali relative al differimento dei termini di scadenza per l'obbligo:</p> <p>a) di utilizzo di fonti rinnovabili a copertura di quota parte dei consumi di energia termica degli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione rilevante (punto B.7.1 dell'Allegato 2 della DGR 1715/2016). La norma regionale prevede che nel caso di edifici pubblici, per gli interventi per i quali la richiesta di titolo edilizio è presentata a partire dal 1° gennaio 2017 tale quota-parte sia prevista pari al 50% della somma dei consumi complessivamente previsti per l'acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento, mentre il Decreto Milleproroghe differisce la decorrenza al 1° gennaio 2018, mantenendo fino a quella data la quota al 35%;</p> <p>b) di installazione di sistemi di contabilizzazione e di termoregolazione le singole unità immobiliari, nel caso di condomini con impianto termico centralizzato (punto D.6 dell'Allegato 2 della DGR 1715/2016), la norma regionale fissa il termine dell'obbligo al 31 dicembre 2016, mentre il Decreto Milleproroghe differisce la scadenza di sei mesi.</p> <p>L'arch. Stefani chiede ai presenti di esprimere la propria posizione riguardo alle scadenze dei due requisiti; i delegati al Tavolo esprimono le proprie valutazioni in merito, che sono così riassumibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tutti concordano sulla opportunità di mantenere la scadenza prevista dall'attuale normativa regionale per quanto riguarda il requisito di copertura del 50% del fabbisogno di energia termica con FER, di cui al punto a) precedente; • vengono invece manifestate posizioni differenziate in merito all'opportunità di mantenere la scadenza del 31 dicembre 2016 per l'obbligo di installazione di sistemi di contabilizzazione e di termoregolazione le singole unità immobiliari, con alcuni rappresentanti che propendono per il mantenimento dell'attuale scadenza, e alcuni che invece preferirebbero che la Regione aderisse alle previsioni del milleproroghe. <p>Per questo secondo punto non si delinea quindi una posizione condivisa.</p>
--	---

Dopo ampia ed approfondita discussione sulle tematiche di interesse, la riunione viene sciolta alle ore 12:00.